

**Direttivo nazionale FLC Cgil**  
**Roma, 5 dicembre 2005**

**Ordine del giorno sulle questioni aperte nel comparto AFAM**

Il Comitato Direttivo Nazionale della FLC Cgil, riunito a Roma il 5 dicembre 2005, preso atto del perdurare della colpevole inadempienza del Governo nei confronti del comparto dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, **stigmatizza e denuncia:**

- il **taglio** del 37%, previsto nella legge finanziaria per il 2006, delle già insufficienti risorse per il funzionamento delle istituzioni;
- la esplicita **mancanza** di volontà politica a reperire la copertura finanziaria della somma irrisoria di € 270.000 per la stabilizzazione del contratto di lavoro ai circa 900 precari tecnici e amministrativi che da anni assicurano il funzionamento delle accademie, dei conservatori di musica e degli I.S.I.A.;
- il **blocco** della sottoscrizione definitiva del CCNL del secondo biennio economico;
- il **mancato reperimento** delle risorse necessarie all'attuazione della riforma nonostante la significativa trasformazione in atto;  
il **blocco** degli organici a fronte di un aumento del 25% degli studenti;
- la **mancata autorizzazione** dei contratti a tempo indeterminato a parziale copertura del turn over per circa 70 docenti cristallizzati dal 1990 nelle graduatorie nazionali.

Per queste ragioni, unitamente a tutti gli altri Sindacati del settore, la FLC Cgil ha proclamato lo stato di agitazione e, in mancanza di risposte positive, assumerà tutte le iniziative di lotta a tutela dei lavoratori e degli studenti per garantire alle accademie, ai conservatori di musica e agli I.S.I.A, quel futuro fortemente compromesso dalla politica di questo Governo.